**Passo dopo passo – domenica 6 settembre 2020**

**Perdersi per ritrovarsi**

**Per iniziare**

*Scegli un momento e un luogo adatto alla preghiera.*

*Chiedi allo Spirito di donarti un cuore capace di ascoltare la Parola.*

*Lascia entrare il Signore nella tua vita.*

**Incontro alla Parola** (Mt 18,15-20)

Mt 18,15-20

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano. In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo. In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».

**Il Tuo volto io cerco**

Ti è mai successo di arrivare al punto di rottura di un’amicizia, al momento in cui dici “è finita”? Di perdere la fiducia in quella persona a cui eri legato, o in te stesso? Di credere che non sia più possibile riallacciare un legame, andare oltre una delusione, un tradimento, un allontanamento?

Oggi Gesù ti invita a guardare a questa relazione con lo sguardo di Dio, che guarda ad ogni relazione infranta come un’occasione per guadagnare un fratello, una sorella, una persona da amare.

Amare con tutti i mezzi necessari, con l’aiuto di una persona fidata, di una comunità: amare anche senza essere contraccambiati se necessario, accettando che l’altro vada per la sua strada. È uno sguardo quello di Dio che va oltre il qui e oggi, perché è rivolto al domani, perché è rivolto verso il cielo. È lo sguardo buono e paziente di un Padre che sa aspettare fino a quando le nostre divisioni possono essere ri-unite, rimesse insieme, grazie al suo nome, alla sua Parola.

**La Tua Parola diventa la nostra preghiera - dal Salmo 94 (95)**

Rit. *Ascoltate oggi la voce del Signore.*

Venite, cantiamo al Signore,
acclamiamo la roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia. *Rit.*

Entrate: prostràti, adoriamo,
in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.
È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo,
il gregge che egli conduce. *Rit.*

Se ascoltaste oggi la sua voce!
«Non indurite il cuore come a Merìba,
come nel giorno di Massa nel deserto,
dove mi tentarono i vostri padri:
mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere». *Rit.*

*Dedica qualche minuto di silenzio per congedarti e uscire dalla preghiera;*

*puoi portare con te una parola, un’emozione, un grazie o un perché…*

*oggi ti faranno compagnia.*